## Documento applicativo Linee Guida in materia di alunni DSA

I.S. Falcone Gallarate

Circ. 129 del 19-11-2012

Agli Alunni
Ai Docenti
Alla Referente D'Istituto

#### Normativa:

L. 53/03: "La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

#### **59/1997 e del DPR 275/1999** Art. 4.

- comma 1: "Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8 concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- Comma 2: "Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni."

### 170/2010:

- Obbligo del PDP entro il primo trimestre.
- Dispone che le istituzioni scolastiche garantiscano «l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico.
- La didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche, tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno: l'uso dei mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, etc.), l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti, nell'ottica di promuovere un apprendimento significativo.

#### Decreto N. 5669 del 12 luglio 2011 - attuativo Linee guida

- Art. 4 comma 5. "L'adozione delle misure dispensative è finalizzata ad evitare situazioni di affaticamento e di disagio in compiti direttamente coinvolti dal disturbo"
- Art. 6 comma 1: "2. Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all'alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria."

L'istituto Falcone, nel dare sostanza alla normativa di cui sopra, in accordo con i familiari e con gli alunni, realizza i PDP secondo quanto previsto dalla L. 170/2010 attraverso l'applicazione del Sistema di classificazione ICF-CY utile per la definizione del Profilo di Funzionamento dell'alunno e per la descrizione dei fattori ambientali che facilitano o ostacolano la sua performance scolastica.

Il PDP viene realizzato in collaborazione coi genitori degli alunni e coi medici che redigono la Diagnosi clinica che è parte integrante del profilo, attraverso la piattaforma <a href="https://www.integrazionecontesti.it">www.integrazionecontesti.it</a>

Al PDP viene allegata la scheda riepilogativa delle misure compensative e dispensative utile per l'organizzazione delle verifiche scritte e orali, **programmate con un preavviso di 8 giorni .**in relazione al carico scolastico dell'istituto che prevede:

- Corso Alberghiero: 12 discipline delle quali 4 con doppia valutazione
- Corso Fotografico: 11 discipline delle quali 3 con doppia valutazione
- Corso Grafici: 10 discipline delle quali 4 con doppia valutazione

Ciascun docente può successivamente concordare un preavviso diverso a seconda delle necessità dell'alunno, <u>nel rispetto della garanzia del raggiungimento del successo formativo</u> (DPR 275/1999). Tale deroga viene descritta specificatamente nel PDP ed impegna il docente alla verifica preventiva della fattibilità della deroga, con l'alunno stesso.

Ciascun docente è tenuto all'applicazione integrale delle misure dispensative e compensative indicate nel PDP, nel rispetto delle caratteristiche individuali dell'alunno.

# Schema guida per l'adozione delle misure di personalizzazione necessarie in relazione al profilo dell'alunno

Caratteristiche di tipo psicologico	"Il disturbo specifico comporta vissuti di inadeguatezza degli alunni, che vivono con frustrazione l'attività di apprendimento; le difficoltà scolastiche incontrate da alunni con DSA hanno ripercussioni negative sull' autostima e in genere sulla formazione della personalità. Questo disagio può tradursi in disturbi di comportamento, atteggiamenti di disinteresse da tutto ciò che può richiedere impegno, chiusura in se stessi, ecc. L'esposizione a dei continui insuccessi fa sì che i ragazzi sviluppino una sorta di "rassegnazione appresa" che si manifesta in una apatia e mancanza di voglia di riscattarsi." (G. Stella).	
Problema	Conseguenze	Personalizzazione
Dislessia:  - minore correttezza e rapidità della lettura	Impegno cognitivo destinato solo alla decodifica che esclude la comprensione	trasformare un compito di lettura (reso difficoltoso dal disturbo) in un compito di ascolto:  - presenza di una persona che legga gli items dei test, le consegne dei compiti, le tracce dei temi o i questionari con risposta a scelta multipla; - sintesi vocale, con i relativi software, anche per la lettura di testi più ampi e per una maggiore autonomia; - utilizzo di libri o vocabolari digitali.
- riduzione della comprensione	Tempi lunghi in fase di apprendimento per passare dalla lettura alla comprensione  Affaticamento cognitivo conseguente allo sforzo di decodifica	<ul> <li>tempi più lunghi per consentire la codifica e la comprensione del testo quando viene richiesta la lettura autonoma</li> <li>Programmazione di tempi più lunghi per l'apprendimento in relazione al carico scolastico settimanale</li> <li>Programmazione delle verifiche orali e scritte per permettere l'organizzazione del lavoro domestico evitando l'eccessivo affaticamento cognitivo</li> <li>Non spostare le date delle verifiche concordate</li> <li>Riduzione della quantità materiale di studio</li> <li>Non più verifiche in un giorno</li> <li>Riduzione degli items nelle verifiche</li> <li>Non domande a risposta chiusa con doppia negazione; non vero / falso</li> </ul>
Disgrafia: - minore fluenza e qualità dell'aspetto grafico della scrittura	Scarsa leggibilità anche da parte del soggetto	<ul> <li>Presenza di una persona che legga per poter effettuare l'autocorrezione o videoscrittura (se la velocità di diteggiatura è adeguata all'età e al compito richiesto)</li> <li>Dispensa dal prendere appunti/</li> </ul>
	Mancato acquisizione della capacità di prendere appunti	Appunti dattiloscritti o in file o fotocopia ordinata - Registratore (in contesto privo di

scritto  Diffico strani foneti	oltà di apprendimento della lingua	<ul> <li>Uso del PC con correttore ortografico</li> <li>Dispensa dalla valutazione degli errori ortografici</li> <li>Preferire l'apprendimento della lingua straniera attraverso l'orale più</li> </ul>
strani		• •
		che attraverso lo scritto (compensare gli errori di ortografia in lingua straniera con l'orale)
	tamento nella fase di esecuzione	Riduzione del numero degli items
Deficit dell'organizzazione della del ca cognizione numerica, delle procedure esecutive e del calcolo.	Icolo	rapportando il risultato a 10/10 Calcolatrice
- rende difficoltose le procedure Raller esecutive per lo più implicate nel	tamento nella lettura del testo	Riduzione della complessità del testo
calcolo scritto: la lettura e scrittura dei numeri, l'incolonnamento, il recupero passa dei fatti numerici e gli algoritmi del		Valutazione sulla corretta applicazione della procedura e non sul risultato
calcolo scritto vero e proprio Scarsa	efficienza (velocità di recupero informazioni) nel recupero delle	Memorie esterne: quaderno delle formule anche inverse e delle procedure
regole	e, delle formule e delle procedure plicare	Preferire l'insegnamento per scoperta per consentire l'uso della logica senza richiedere necessariamente l'uso della memoria procedurale
•	oltà di recupero veloce delle	Memorie esterne: mappe concettuali;
neces	nazioni presenti in memoria = sità di effettuare il percorso logico prendimento a ritroso	vocabolario elettronico, tabelle delle regole e delle formule
		Ridurre il numero di sequenze/lessico in lingua straniera da memorizzare in tempi brevi
- scarsa efficienza nell'acquisizione		
di nuovi termini.  Diffico specif  Gallarate 29 ottobre 2012	ico disciplinare	Privilegiare, in fase espositiva, il contenuto alla forma.

Gallarate 29 ottobre 2012

Gruppo DSA composto da alunni, genitori, docenti

Delibere:

Collegio 12 novembre 2012

la dirigente M Bianchi